

**TRADER
LINK**

ACTIVTRADES
Broker Online dal 2001

FOREX, INDICI
METALLI e
MATERIE PRIME



BEST
EXECUTION
BROKER
Agence IAT

Il tuo capitale
potrebbe
essere a rischio

Inizia Ora

sistemi di borsa · gestione dati · videocomunicazione

Portafoglio

home chi siamo prodotti & servizi rassegna stampa partner siti di borsa contattati

Quotazioni e Grafici | Graduatorie | Pattern | Analisi tecnica | News | Analisi | Raccomandazioni | Fondamentali | Video | VT5 | Tools | Didattica

ACTIVTRADES
Broker Online dal 2001

FOREX, INDICI, METALLI e MATERIE PRIME

BEST EXECUTION
BROKER

Agence IAT

Il tuo capitale potrebbe
essere a rischio

Inizia Ora

Italia, paradiso per le lobby

13/07/2017 17:07



Il risparmio gestito degli italiani è una gallina dalle uova d'oro. L'ennesima conferma arriva dai rumors di mercato che vedono il gruppo **Anima Holding**, le cui azioni sono quotate a Piazza Affari, diventare il crocevia di un nuovo possibile polo del risparmio gestito italiano dietro a **Generali**, **Intesa SanPaolo** a insidiare il terzo posto attualmente detenuto dal gruppo **Pioneer-Amundi**.

Al mercato l'operazione di consolidamento che potrebbe passare inizialmente dalla cessione di **Aletti Gestielle** da parte di **Banco BPM** ad Anima Holding e poi il successivo coinvolgimento di **Poste**

Italiane (con la controllata BancoPosta Fondi) e magari pure della **Cassa Depositi e Prestiti**, piace tanto che il titolo Anima Holding è decollato.

E così i titoli del risparmio gestito sono tornati nel mirino degli acquisti anche grazie ai buoni dati nella raccolta nel mese di giugno con bollettini trionfali. Vediamo.

Fineco ha avuto una raccolta positiva per 456 milioni e pari a 2,9 miliardi da inizio anno. In scia ci sono **Banca Generali** con flussi netti positivi per 620 milioni e masse che hanno raggiunto i 3,8 miliardi di euro, in progresso del 31% rispetto al pari periodo dell'anno precedente. **Anima Holding** si è fermata a quota + 300 milioni di euro con +1,7 miliardi di euro da inizio anno mentre **Banca Mediolanum** con circa 308 milioni di euro di flussi porta a 2,3 miliardi la raccolta netta da inizio anno (di cui oltre 1 miliardo convogliato sui fondi **PIR compliant**).

Un clima quasi di festa che fa da contrasto con i report di diverse banche d'affari straniere e italiane che vedono da tempo un futuro grigio per le società specializzate nel risparmio gestito per effetto soprattutto della **Mifid2** in vigore dal 3 gennaio 2018 e di una concorrenza sempre più agguerrita per effetto del **fintech** o del mercato degli **ETF low cost** dove è dato vicino lo sbarco del colosso statunitense **Vanguard** in Italia e Germania. In effetti sulla carta la Mifid2 potrebbe andare a rompere le uova nel paniere perché dovrebbe significare per tutte le società del settore e per le banche (e in particolare per quelle che distribuiscono soprattutto prodotti della casa) maggiori difficoltà nel fare profitti, poiché al sottoscrittore dovrà essere resa pienamente trasparente la struttura dei costi dei fondi consigliata e occorrerà anche saper giustificare perché si consiglia proprio il fondo della casa e non un altro se quello suggerito è una "porcheria" (per costi e performance).

O almeno questo sarebbe lo spirito originario della direttiva europea. Maggiore tutela del risparmiatore e maggiore trasparenza. Ma in **Italia** c'è un luogo eccezionale per trasformare il piombo in oro e viceversa: è il Parlamento.

E il testo che il governo si appresta ad approvare in via definitiva entro il 3 agosto grazie al prodigarsi delle lobby bancarie dovrebbe essere un capolavoro nel genere. "Cambiare tutto perché tutto resti come prima" come spiega ne "Il Gattopardo" il giovane nipote Tancredi al Principe di Salina.

La consulenza finanziaria indipendente "pura" viene pesantemente azzoppata grazie alla forza delle lobby bancarie e alla solita logica ottimamente espressa nell'editoriale di martedì 11 luglio dal duo di economisti **Alesina/Giavazzi** sul **Corriere della Sera** sul perché in Italia non decollano mai veramente le liberalizzazioni e semplificazioni e la tutela dei consumatori: "...perché qualcuno perderebbe la propria rendita di monopolio, accumulata da decenni e protetta da varie associazioni la cui ragione d'essere è bloccare il cambiamento. Come? Facendo pressione sui politici mediante finanziamenti più o meno leciti, tramite scioperi selvaggi, blocchi degli aeroporti e disinformazione all'opinione pubblica tipo: i voli low cost sono pericolosi, per vendere un'aspirina ci vuole una laurea in farmacia, senza i notai sarebbe impossibile tenere aggiornato il catasto".

Per i parlamentari italiani come per i vecchi e nuovi vigilantes si rischierebbe addirittura un "Far West" a consentire in Italia la **consulenza finanziaria indipendente** salvo che questa venga erogata dalle stesse banche. Se l'oste consiglia il proprio vino in Italia è

Prova una demo **Swissquote**

Le perdite possono eccedere l'investimento iniziale.

Analisi quotidiana dei mercati finanziari



Percentuali moderate e volumi bassi

SPREAD BTP-BUND 10Y +2.60%

177,07 17.24:59 traderlink.it

TRADERLINK Cloud
videocomunicazione - gestione dati - sistemi di borsa

...ovunque ti trovi e quando vuoi tu

Nuova piattaforma web **gratuita**
TraderLink Cloud:
grafici interattivi, dati in tempo reale,
allarmi, segnali, report..

Entra >>

Prossimi eventi didattici



06/07/2017
Videolive in diretta: Analisi e
Previsioni (per le prossime

Video-analisi



TradingFacile.net
13/07/2017
L'euro dollaro e il delicato
equilibrio delle banche centrali

IT Forum
INVESTMENT & TRADING FORUM
23 NOVEMBRE 2017 / MILANO

sempre la soluzione migliore. E pazienza se ogni tanto rifulge vino adulterato o al metanolo come è accaduto con i vinelli popolari veneti sotto l'occhio attento dei regolatori italiani o applica costi di ricarica abnormi.

Secondo le **commissioni Finanze di Camera e Senato** nel testo scodellato per il governo la consulenza finanziaria "fuori sede" per gli indipendenti e magari pure la vendita a distanza vanno vietate (Internet no, sull'utilizzo di piccioni viaggiatori forse se ne potrà discutere dal 2021); il consulente finanziario indipendente deve restare in sede magari col bracciale elettronico collegato all'OCF e pure video controllato. E naturalmente questo non vale se si vende consulenza indipendente per conto di banche e reti e si ha allora il "doppio banchetto" e si può decidere di offrire la consulenza a parcella o quella a provvigioni.

Un geniale espediente normativo che serve soprattutto a evitare alla reti e alle banche che qualche promotore finanziario con portafoglio ed esperienza decida di dimettersi per mettersi in proprio e offrire alla propria clientela solo consulenza finanziaria indipendente non facendo così arrivare più un cent di provvigioni alla propria *upline*, credendo veramente a questa bischerata della consulenza priva di conflitti di interesse.

"Tutti gli animali sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri" non è solo il motto finale della Fattoria degli Animali di George Orwell.

E pensare che l'Italia secondo la ricerca **Global Fund Experience Report** realizzata ogni anno da **Morningstar** è fra i posti peggiori a livello planetario (ma siamo un po' meglio della Cina, olè) quanto a tutela dell'investitore, trasparenza, commissioni, tassazione e distribuzione.

Nell'ultima ricerca dell'**ufficio studi di Mediobanca** di inizio giugno 2017 è emerso una media di costi del **3%** sugli asset gestiti (Aum) che arriva a oltre il **3,6%** se si tiene conto anche delle commissioni di performance. E' l'incidenza dei costi su gran parte dei prodotti venduti dalle grandi reti di consulenza e di gestione del risparmio quotate in borsa: **Azimut, Banca Generali, Banca Mediolanum e Fineco.**

Il sistema all'italiana è quello che consente più di spremere i clienti con costi e commissioni e nessuno ci deve togliere questo primato.

Le "commissioni di retrocessione" all'estero poi sono in molti Paesi vietate e la Mifid2 è stata così interpretata, vietando gli "incentivi". In Italia invece sono uno dei modi più facili in cui le Banche rimpinguano i loro bilanci. E guai a chi le tocca.

Inutile girarci intorno: il vero paradiso fiscale per chi vende fondi e risparmio gestito è l'Italia. Andiamone orgogliosi e non parliamo solo male del Belpaese e difendiamo questo primato. Insomma, il banchiere ha sempre ragione.

Salvatore Gaziano - Strategist SoldiExpert.com

Fonte: news.itforum.it

Autore: Redazione Itforum
 Canale: Newsletter Itforum
 Servizio: Analisi

Grafici: Anima Holding, Azimut, Banca Generali, Banca Mediolanum, Banco Bpm, Generali Ass, Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Morningstar Inc, Oro, West Corporation
 Tagged: Banche, Consulenza Finanziaria Indipendente, Economia, Risparmio Gestito
 Traderpedia: Interesse, Investitori, Oro, Performance




DISCLAIMER Leggi bene le nostre avvertenze!

Altri di Scelti per te

 **Italia, paradiso per le lobby**
 Redazione ITForum - 13/07/2017 17:07

 **In discussione la preferenza dei gestori per i "reflation play"**
 Gaetano Evangelista - 12/07/2017 18:35

 **Il Brasile prova a superare il nuovo scandalo**
 Finanzaoperativa - 12/07/2017 14:59

 **La dritta del giorno 11 luglio: Gedi**
 Franco Meglioli - 11/07/2017 12:19

I miei preferiti
 Premi il bottone "Aggiungi ai preferiti", presente sotto ad ogni grafico sul sito, per creare la lista dei tuoi titoli preferiti. Ora la tua lista è vuota

Opinione sui mercati

 **Opinione sui mercati**
 Si scaldano i titoli di Stato






 **Gaetano Evangelista**
 Piazza Affari è tornata mestamente indietro

Notizie

 **Nuovi guai per Johnny Depp, alias Edward mani bucate**
 19:00

 **B. Cucinelli: +10,7% per i ricavi del primo semestre, fatturato e**
 18:40

 **Piazza Affari: continua la risalita**
 18:39

	ita	-
	fra	-
	ger	-
	USA	-
	€/\$	-

